Ieri a Tor di Valle

Juarez batte Niobio nel «Premio Lazio»

Ugo Bottoni ha guidato con intelligenza il vincitore — Poco pubblico a causa del freddo — A Zeffiretta la corsa Totip

Il gelo e la tramontana hanno impedito ieri all'ippodromo di Tor di Valle l'afflusso di pubblico che l'interesse del confronto tra i 4 anni nel tradizionale Pr. Lazio (L. 2.100 000 metri 2100) meritava. Gli assenti hanno comunque avuto torto perchè la prova, svoltasi alla insegna della regolarità (i migliori sono tutti sul tabellone di arrivo) ha avuto uno svolgimento appassionante e si è risolta, dopo una battaglia protrattasi per tutta la corsa, negli ultimi cento metri della dirittura finale.

Ha vinto Juarez grazie soprattutto alla guida dell'«ammiraglio» Ugo Bottoni, che ha condotto con grande intelligenza e tempismo ed ha potuto così rimediare ad una partenza non molto felice e ad una corsa particolarmente dura.

Al via è andata al comando Talma, agevolata anche dalla rottura della veloce Gabella, e nella sua scia si piazzava Niobio, quindi Isco, Bonati e gli altri con Juarez in ritardo sulla prima curva.

In retta di fronte Juarez rompeva subito gli indugi e si portava al largo della battistrada, sempre seguita da Niobio, Isco e gli altri. Posizioni immutate al passaggio: Talma al comando con ai fianchi Juarez quindi, allo steccato, Niobio, Isco e gli altri.

Posizioni ancora immutate sulla curva: in retta di fronte Juarez attaccava Talma che resisteva e continuava a condurre lungo l'ultima curva dove Bottoni dava fiato a Juarez che in conseguenza perdeva terreno. Talma affrontava per prima la retta di arrivo mentre Niobio si infiltrava allo interno di Juarez. Fuori corsa gli altri. A metà retta Talma sembrava ormai irraggiungibile e Niobio lanciato a superare Juarez. Ma Bottoni non aveva ancora fatto produrre il suo sforzo al suo cavallo: negli ultimi cento metri Talma, provatissima, cedeva mentre Juarez di prepotenza veniva al largo a vincere nettamente su Niobio che, con un forte finale conquistava a sua volta la piazza d'onore. Dietro al tre protagonisti finiva Isco. Tempo del vincitore 1'21"3-10 al chilometro.

La corsa Totip, il Premio Alatri, vedeva la vittoria di Zeffiretta su Zug.

Ecco i risultati:

1. corsa: 1) Trasone, 2) Turpin, 3) Lucina. Tot. v. 14, p. 11, 16, 21, acc. 30; 2. corsa: 1) Tanagra, 2) Malapaga. Tot v. 24, p. 12, 16, acc. 25; 3. corsa: 1) Sollum, 2) Aria, 3) Fibrone. Tot v. 56, p. 29, 62, 84, acc. 6518. 4. corsa: 1) Ladoga, 2) Velabro. Tot. v. 51, p. 20, 14, acc. 105; 5. corsa: 1) Hans, 2) Papirus, 3) Vanni. Tot. v. 365, p. 51, 14, 16, acc. 273; 6. corsa: 1) Juarez, 2) Niobio. Tot. v. 16, p 15, 20, acc. 30; 7. corsa: 1) Zeffiretta, 2) Zug, 3) Cinico Tot. v. 21, p. 15, 34, 35, acc. 90; 8 corsa: 1) Ebanite, 2) Centaurea, 3) Bingo Tot. v. 20, p. 16, 17, 63, acc. 87.

Alfredo domina a S. Siro

MILANO, 17. — La scuderia Angelli ha dato scacco matto alla scuderia Sandra nel Premio Inverno, prova di alto livello tecnico e spettacolare, al centro dell'odierno convegno di trotto S. Siro. Il tre anni Alfredo, punta di diamante della formazione mangelliana, completata da Guiglia e Germano, pur attardato in partenza da un breve errore, ha conquistato la testa del gruppo, come si prevedeva, e ben spalleggiato dai compagni, ha concluso vittoriosamente la lunga fuga. Quick Song e Hickory Fire hanno tentato di forzare il blocco in più occasioni, ma Guiglia e Germano si sono opposti con efficacia loro incalzare costringendoli girare lungamente in fuori tanto che alla distanza gli americani sono scoppiati.

Al via Alfredo commetteva un breve errore ma prontamente messo acciuffava Ertek sulla prima curva insediandosi al comando davanti allo stesso Ertek, di Guiglia, Germano, Hickory Fire, Manipur, Fer e Quick Song. Alla seconda curva Quick Song abbandonava la retroguardia e, prontamente marcato da Germano, non riusciva a procedere. Al passaggio gli americani avanzavano ma Guiglia e Germano li portavano al largo favorendo Manipur e Fer che sfilavano all'interno del gruppo. All'ultima curva cedevano Quick Song ed Hickory Fire mentre Guiglia apparigliava il battistrada Alfredo. Nel tratto finale Alfredo si avvantaggiava alla compagna di colori per vincere con una lunghezza sulla stessa. Buona terza Manipur davanti a Fer.

Ecco il dettaglio:

PREMIO D'INVERNO (L. 7 milioni, m. 2100): 1) Alfredo (W. Casoli) conte P. Orsi Mangelli, km. 1.21; 2) Guiglia, 3) Manipur, 4) Fer. N.P.: Quick Song, Hickory Fire, Germano, Ertek. Tot.: 14, 14, 21, 24 (36).

Le altre corse sono state vinte da Tamako, Galeone, Casteldelfio, Volo Song, Odolo, Fenicio, Gemma, Tokyo.

A Fattor e Nino De Zordo il trofeo Fiamme Gialle di sci a Passo Rolle

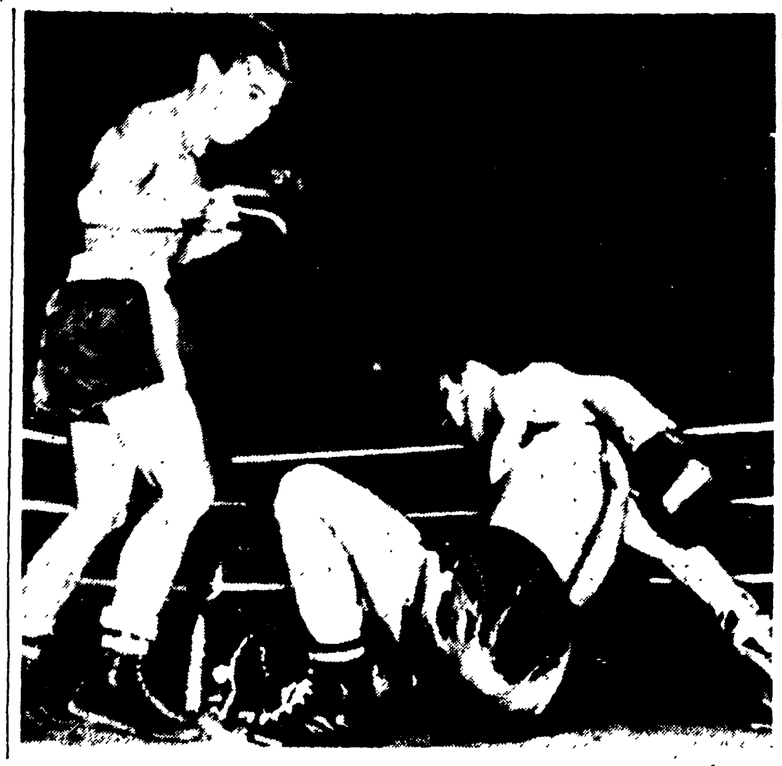
TRENTO, 17. — La stagione sciistica nazionale ha avuto il suo inizio a Passo Rolle con lo schieramento al gran completo dei saltatori e dei combinatisti di «nordica» impegnati nelle varie gare di qualificazione nazionale per il trofeo «Fiamme Gialle».

La gara di salto speciale, disputata sul trampolino «Generale Norgen» è stata vinta da Dino De Zordo delle Fiamme Gialle di Predazzo con due magnifici «voli» entrambi sui cinquanta metri Nel fondo seniores km 15, assenti gli azzurri che sono attualmente in Scandinavia, si è imposto l'anziano Pompeo Fattor.

Vittoria di Longo su Dufraisse e Wolfshohl

LIMOGES, 17. — L'italiano Renato Longo ha ottenuto oggi una entusiasmante vittoria nella ciclocampestre riuscendo a battere nettamente il campione del mondo Wolfshohl ed il francese Dufraisse

Ecco l'ordine di arrivo: 1) RENATO LONGO (It) che copre i km 21 in 55'; 2) Dufraisse (Fr) a 36"; 3) Wolfshohl (Ger) a 2'; 4) Vicecili (Fr) a 3'47"; 5) Salomon (Fr) a 6'; 6) Robic (Fr.) a 8'10"; 7) Boisseau (Fr) a 9,30".



Ad Agnano con una coraggiosa corsa

Dalla Porta trionfa nel premio UNIRE

L'ex-dormelliano ha dimostrato di trovarsi a suo agio sul terreno secco — Caorlina e Perok ai posti d'onore

NAPOLI, 17. — Era in programma oggi ad Agnano l'avvenimento più importante della riunione invernale di galoppo, il premio Unire, per i tre anni e oltre, corsa dotata di ben cinque milioni, oltre a una coppa d'oro. Dodici i soggetti ai nastri e tutti più o meno offerti alla stessa quota con lieve preferenza per la scuderia Mantova, forte di Caorlina e Marco Marziale.

Il ricco boccone è risultato appannaggio del più coraggioso del gruppo, vale a dire dell'unico soggetto che si è lanciato allo sbaraglio fin dalle prime battute, l'ex dormelliano Della Porta. Della Porta, infatti, è scattato in partenza come se si trattasse di una corsa per velocisti poi, opportunamente si è fatto superare da Prajapati e Crotone, per ripartire appena in dirittura di arrivo ove i più pericolosi avversari si facevano luce. Soluzione sulla salitina: Della Porta respingeva lo assalto di Caorlina e Perok per vincere nettamente

Successo ineccepibile in definitiva quello di Della Porta a suo agio sul terreno secco. Bene anche Caorlina, che forse se non avesse attaccato troppo precipitosamente, avrebbe potuto anche fare suo il lauto premio. Nulla da fare per gli altri

PREMIO UNIRE - L 5 milioni, m. 2.250: 1) Della Porta (E Camici) scuderia Metauro; 2) Caorlina, 3 Perok, 4- Orson, N. P.: Vitozzi, Crotone, Klum, Prajapati, Marco Spaziale, Tudor II, Zuccopi, Top Top. Lunghezze: 1, muso, mezza. Tot. 79, 26, 14, 21 (130).

Le altre corse sono state vinte da Cartire, Vignon, Bona e Oleis in parità. Duero, Lisbona, Lanao, Lassalle.

Laver batte Emerson nel torneo di Sydney

SYDNEY, 17 — L'australiano Rod Laver, campione di Wimbledon, ha battuto nella finale del singolare maschile dei Campionati di tennis della Nuova Galles del Sud il connazionale Roy Emerson per 8-6, 6-3, 3-6, 4-6, 6-4.

E' questa la terza vittoria di Laver su Emerson in una finale della stagione tennistica australiana. Anche in questa occasione, Laver ha dimostrato una legegra superiorità sull'avversario, specie nei momenti cruciali dell'incontro.

Malesia-Birmania 2-0

RANGOON, 17 — Nella finale del Torneo di calcio dei giochi del Sud-Est asiatico la Malesia ha battuto la Birmania per 2-0

Sergio Caprari e Gigi Proietti, provenienti da Manila dove l'ex «europeo» ha resistito solo 2'22" al furibondo attacco di Elorde, giungeranno a Roma domattina all'alba con un volo della SAS. Il loro è un mesto ritorno; le ultime notizie da Manila parlano di un Caprari sfiduciato e rammaricato di aver concluso la sua avventura nel modo più rapido e meno glorioso e di un Proietti preoccupato di «ciò che diranno quelli là», cioè i giornalisti e i tecnici italiani che più o meno brutalmente lo avevano sconsigliato ad accettare l'offerta del signor Lope Sarreal e accusato di avere anteposto l'interesse per la ricca «borsa» all'effetto per il suo ragazzo.

In verità il «processo» a Proietti è già cominciato e non basterà al manager chiamare in causa la sfortuna per difendersi così come sbaglierebbe se credesse di poter liquidare la faccenda sul piano dell'insulto credendo che il critico gongola per il risultato sfavorevole perchè dà ragione alla sua tesi, alle sue riserve sulla opportunità di accettare l'invito di Elorde. Al critico la sconfitta di Caprari dispiace. Per il resto, per giudicare quanto il match è stato rischioso per Sergio, bisognerà attendere il suo ritorno domattina.

A Fiumicino si saprà anche se veramente Proietti è legato a Caprari dall'affetto che dice. La sconfitta di Manila ridimensiona indubbiamente il valore di Caprari e Proietti potrebbe aiutarlo cominciando con il lasciargli l'intera «borsa». Ma lo farà?

● Nella telefoto Caprari sta per toccare il tappeto colpito duramente da Elorde. E' il primo dei tre «knowck down» che nel giro di 2'22' ha dovuto subire l'italiano. A sinistra in piedi Elorde è pronto ad incalzare l'avversario appena si rialzerà.

SCHERMI E RIBALTE

Le prime

Alceo Galliera all'Auditorio

La rossiniana sinfonia dell'opera *La scala di seta* ha aperto il ricco programma presentato dal maestro Alceo Galliera. Esecuzione nitida, con l'aggiunta della buona idea d'aver tolto l'organico orchestrale: sorgimento che assai spesso non si usa più nemmeno per Mozart e che ha consentito una maggiore vivacità degli strumenti ad arco e una più incisiva partecipazione degli strumenti a fiato, per quanto un po' tesi nell'avviare il loro ironico discorso.

L'orchestra si è poi rimpolpata per la *Sinfonia n. 7, op. 131*, di Prokofieff. E' l'ultima del grande compositore e precede di un anno l'anno della morte (1953). Può avere, anche per questo dato biografico, qualche riferimento con il *Concerto per orchestra* scritto da Bartok nel penultimo anno di vita. Senonchè Bartok sembra chiudere la sua carriera con una sottile ma vibrata polemica nei riguardi della musica del suo tempo: Prokofieff, invece, abbandona il suo tempo chiudendo con ordinalità i dissidi con i grandi dell'Ottocento. Sembra quasi chiamarli al suo fianco, partecipa dei loro appassionati abbandoni melodici, ma pure sotto sotto li convince che un pizzico di spregiudicato *humour* sta sempre bene. Sentite come sprizza qua e là nel corso dei vari movimenti della *Sinfonia* e come esplode trionfante il *Vivace* finale per arrendersi però, disarmato, all'urgenza del canto e all'innocenza dei tocchi di celesta. Una maggiore stringatezza avrebbe forse meglio fatto risaltare lo smagliante gioco dei timbri, ma la esecuzione si è fatta apprezzare per chiarezza e interno fervore.

Nella seconda parte, ancora uno sfoltimento e un ripopolamento orchestrale. Erano di scena la *Serenata op. 46 bis*, per piccola orchestra, di Alfredo Casella e la *Suite n. 2* del balletto di Ravel, *Dafni e Cloe*. La stintillante pagina caselliana conserva il pregio d'aver portato la cultura musicale italiana sulla soglia di quella europea. Risale al 1928 e non per nulla vinse *ex aequo* un premio con il *Quartetto n. 3* di Bartok. Ma partecipa piuttosto dell'eleganza strawinskiana e della turbolenza timbrica di Prokofieff, le quali poi fa lo sgambetto con l'irrompente slancio della *girandella*. Esecuzione asciutta e nervosa, per quanto calda e ripudiante quella della *Suite* ravveliana.

Successo schietto, ricco di applausi che il maestro Galliera, chiamato al podio più volte, ha condiviso con l'ottima orchestra.

e. v.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo.
AULA MAGNA: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Compagnia D'Origlia - Palmi. Alle 15: «Il mistero di Betlemme» 3 atti in 6 quadri di Lorenzo Tonietti. Prezzi familiari.
DELLA COMETA: Alle 21,15 familiare Compagnia Stabile diretta da Diego Fabbri in: «La guerra di Troia non si farà», di J. Giraudoux. Regia di G. Colli Domani alle 21,15 familiare
DELLE MUSE: Alle 21,30 Franca Dominici-Mario Siletti con F. Marchiò, M. Guardabassi, V. Degli Abbati, R. Spinelli, F Ressel, in: «La signora che odiava i fagiani», giallo di M Barricelli. Novità Seconda settimana di successo.
DE' SERVI: Riposo
ELISEO: Alle 21 familiare Compagnia Andreina Pagnani con la novità di Alba De Cespedes: «Quaderno proibito».
GOLDONI: Imminente inizio spettacoli di prosa di Maria Letizia Celli con: «La vita che ti diedi» di Luigi Pirandello.
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (v Pastrengo, 1): Domenica alle 16,30 Icaro e Bruno Accettella presentano: «Pelle d'asino» di I Accettella. Musiche di Ste.
MILLIMETRO: Alle 21 Nuova Compagnia Stabile di Roma in: «Le due leggi», di Giuseppe Manusia Regia di N Marineo, con C. Carter, C Fedelcile, C. Di Vito, A Marchetti, T Salvino, T Spadaro T. Ricci
PALAZZO SISTINA: Alle 21.15 C la Modugno-Scala con Paolo Panelli in: «Rinaldo in campo» Commedia musicale di Garinei e Giovannini Ultime repliche
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Venerdì alle 22: «Chi ride .. ride n 4». Novità di Mazzucco, Gazzetti, Carsana Regia Carlo D'Angelo con Lando, Spaccesi, Marrone, Milita, Torricella, Palombi
PIRANDELLO: Prossimamente «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello.
QUIRINO: Domani alle 21.30 precise Rina Morelli-Paolo Stoppa in: «Caro bugiardo» di Jerome Kilty. Testo italiano di Emilio Cecchi Regia di J Kilty
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 familiare Spettacoli gialli: «Delitto alle sette querce» di A Christie. Regia di L. Chiavarelli.
ROSSINI: Alle 21.15 Teatro di Roma di Checco Durante e Leila Ducci. Prando, Pace, Marcelli, Sanmartin, Sartor, in: «Scoperta dell'America» di A Retti Vivo successo
SATIRI: Alle 21.30 Spett gialli dir. C. Lombardi: «Ma non siamo tutti un po' gangsters?». Giallo comico di G. Giannini, con Lombardi, Solbelli, Lelio, Bertacchi, De Merik, Di Claudio Terza settimana di successo
TEATRO PARIOLI (Teatro Club): Alle 21.15: «Balletti di New York» con Paul Taylor (Soci turno A). Domani soci turno B
VALLE: Alle 21.30 familiare C.ia Valentina Fortunato, Ilaria Occhini, Sergio Fantoni, Luigi Vannucchi, Luca Ronconi, con M. G. Francia e Nora Ricci in: «Castello in Svezia» di Françoise Sagan.

CIRCO

CIRCO ORLANDO ORFEI (viale Trastevere). Grandioso successo Oggi due spettacoli alle 16 e 21.15: il circo più grande di Europa. Prenotaz. tel. 986.115 e OSA-CIT, telef. 684.180 - 684.316.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Spaceman contro i vampiri dello spazio e Don M. Barreto
La Fenice: Intelligence Service e rivista Pippo Volpe
Principe: Berlino Est passaporto falso, con E. Bartok e rivista
Volturno: La terra del senza legge e rivista Brescia

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

● «Rinaldo in campo» una simpatica commedia musicale di ambiente garibaldino al Sistina.

CINEMA

● «Lo spaccone» (attraverso la storia di un giocatore una immagine crudele dell'America di oggi) all'Alfieri, Vittoria
● «Il brigante» (il dramma di un uomo che diventa fuorilegge per amore di giustizia) all'Astoria
● «Un giorno da leoni» (una immagine commovente e senza retorica della guerriglia partigiana) al Rialto, Clodio
● «Banditi ad Orgosolo» (accurata ricostruzione neorealistica del banditismo in Sardegna) al Salone Margherita
● «Il generale della Rovere» (un film di Rossellini sulla resistenza) al Salerno

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Le avventure di Topo Gigio (ap 15, ult 22.50)
Alhambra: La guerra di Troia, con S Reeves (ap. 15, ult 22.50)
America: Il gladiatore invincibile con R. Harrison (ap 15, ult 22.50)
Appio: Le piace Brahms? con A Perkins
Archimede: On the Double (alle 16-18-20-22)
Ariston: Romolo e Remo, con S Reeves (ap 15, ult 22.50)
Ariecchino: I cannoni di Navarone, con G. Peck (alle 15.40-19.30-22.30)
Aventino: I cannoni di Navarone, con G Peck (alle 15.40 - 19.30 - 22.30)
Balduina: Il complice segreto, con S Granger
Barberini: I sogni muoiono all'alba, con L Massari (alle 15.30-17.05-19.05-21-23)
Bernini: Le piace Brahms? con A. Perkins
Brancaccio: Le piace Brahms? con A Perkins
Capitol: Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray (alle 16.05-18.10-20.20-22.45)
Capranica: Romolo e Remo, con S. Reeves
Capranichetta: Un pezzo grosso
Cola di Rienzo: Mondo di notte n. 2 (alle 15.30-18-20.15-22.45)
Corso: Il sentiero degli amanti, con S Hayward (alle 16 - 18 - 20.2022.40)
Europa: Il seguglo, con H. Salvador (alle 15.45-17.55-20.05-22.50)
Fiamma: Morte di un bandito, con L. Massari (alle 15.45-17.20-19.10-20.50-23)
Fiammetta: The Guns of Navarone (alle 15.30-18.20 solo 2 spett)
Galleria: I due nemici, con A. Sordi (ap. 15, ult. 22.50)
Maestoso: Tropico di notte (ap 15, ult. 22.50)
Majestic: Splendore nell'erba, con N Wood (alle 15.30-18.10-20.35-22.50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Amori celebri, con B Bardot (alle 15.15 - 17.30-20 - 22.50)
Mignon: Ercole al centro della terra, con G. Mitchell (alle 15.30-17-18.50-20.40-22.50)
Moderno: Spettacolissimo cartoni animati
Moderno Saletta: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Mondial: Le piace Brahms? con A Perkins
New York: Paese selvaggio (ap 15, ult 22.50)
Nuovo Golden: I due nemici, con A. Sordi (ap 15, ult 22.50)
Paris: Romolo e Remo, con S Reeves (ap 15, ult 22.50)
Piazza: «Cinema e arte»: La donna è donna, con J P. Belmondo (alle 15.30-17-18.50-20.45-22.50)
Quattro Fontane: L'appuntamento, con A Girardot (alle 15 - 16.50-18.50-20.50-22.50)
Quirinale: I cannoni di Navarone, con G. Peck (alle 16-18.35-22.20)
Quirinetta: Il piacere della sua compagnia, con F Astaire (alle 16-18.10-20.20-22.50)
Radio City: Paese selvaggio (ap 15.30, ult 22.50)
Reale: I due nemici, con A. Sordi (ap 15, ult 22.50)
Rivoli: Un generale e mezzo, con D Kaye (alle 16.30-18.35-20.30-22.50)
Roxy: Romolo e Remo, con Steve Reeves (alle 16-18.25-20.30-22.50)
Royal: Le avventure di Topo Gigio (ap 15, ult 22.50)
Salone Margherita: Banditi a Orgosolo
Avorio: Un taxi per Tobruk, con S Granger (alle 16.10 - 18.10 - 20.15-22.30)
Splendore: Spettacolissimo cartoni animati
Supercinema: Ponte verso il sole, con C Baker (alle 15.45-17.40-20-22.45)
Trevi: Il seguglo, con H Salvador (alle 15.25-17-18.50-20.40-22.50)
Vigna Clara: Il seguglo, con H Salvador (alle 15.30-18.25-20.20-22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: La schiava di Roma, con R Podestà
Alrone: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee
Alce: Pepe, con Cantinflas
Alcyone: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Alfieri: Lo spaccone, con P. Newmann
Ambasciatori: Missione pericolosa
Aralido: Maciste contro il vampiro, con G. Mitchell
Ariel: Vacanze alla baia d'argento
Astor: Gli attendenti, con Renato Rascel
Astoria: La spia del secolo
Astra: Avventura a Malaga
Atlante: Ritorno a Peyton Place, con E. Parker
Atlantic: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee
Augustus: Tamoshimi
Aureo: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee
Ausonia: La città spietata
Avana: Vento caldo, con C. Colbert
Belsito: Le vie segrete, con R Widmark
Bolto: La sfida dei desperados
Bologna: Exodus, con P. Newman (alle 14,15-18,10-22)
Brasil: La città spietata
Bristol: I nomadi, con P. Ustinov
Broadway: La battaglia di Alamo con J. Wayne
California: Buffalo Bill
Cinestar: Scandali al mare
Colorado: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Cristallo: I perduti dell'isola degli squali
Delle Terrazze: Il cenerentolo, con J. Lewis
Del Vascello: La viaccia, con C Cardinale
Diamante: Un carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Diana: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Due Allori: Vento caldo, con C. Colbert
Eden: Le vie segrete, con Richard Widmark
Smeraldo: Complice segreto, con
Espero: Gli attendenti con Renato Rascel
Fogliano: Il federale, con U. Tognazzi
Fogliano: Il re di Poggioreale, con E Borgnine
Garden: Exodus, con P. Newman (alle 14.15-18.10-22)
Giulio Cesare: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Harlem: Il re dell'Africa
Hollywood: Il trionfo di Maciste con C. Mitchell
Impero: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Induno: La città spietata
Italia: Scandali al mare
Jonio: Buffalo Bill
Massimo: Cavalcarono insieme, con J. Stewart
Mazzini: Exodus, con P. Newmann
Nuovo: Vento caldo, con C Colbert
Olympia: L'oro nella polvere
Olimpico: Vento caldo, con Claudette Colbert
Palestrina: La guerra di Troia
Parioli: Spettacoli teatrali
Portuense: Vento selvaggio
Preneste: Buffalo Bill
Rex: Missione pericolosa
Rialto: Un giorno da leoni, con C. Gravina
Rubino: Lo spaccone, con Paul Newmann
Savoia: Exodus con P. Newman (alle 14.15-18.10-22)
Splendid: Totòtruffa '62
Stadium: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (ap. 14)
Tirreno: La battaglia di Alamo, con J Wayne
Trieste: Il trionfo di Maciste, con G Mitchell
Ulisse: Vacanze alla baia d'argento
Ventuno Aprile: Antinea
Verbano: Gli attendenti, con R Rascel
Vittoria: Lo spaccone, con Paul Newman

TERZE VISIONI

Adriacine: Rio Bravo, con John Wayne
Aniene: Il coraggio e la sfida, con D Bogarde
Apollo: L'allegra compagnia
Aquila: Robin Hood della Contea Nera
Aurelio: La sfida della città morta, con R Widmark
Aurora: Gli inesorabili, con Burt Lancaster
Avorio: Un taxi per Tobruk, con C Aznavour
Boston: Il federale, con U Tognazzi
Cassio: La schiava di Roma, con R. Podestà
Castello: Tre anni d'inferno
Clodio: Un giorno da leoni, con C. Gravina
Colosseo: I sabotatori, con Robert Mitchum
Corallo: Totòtruffa '62
Del Piccoli: Riposo
Delle Mimose: I canadesi, con R Ryan
Delle Rondini: Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò
Doria: Tre anni d'inferno
Edelweiss: Psyco, con A. Perkins
Esperia: Maciste l'uomo più forte del mondo
Farnese: Mani in alto, con Totò
Faro: Il coraggio e la sfida, con D Bogarde
Iris: Vacanze per amanti, con C. Webb
Leocine: Il cenerentolo, con J. Lewis
Manzoni: Maciste contro il vampiro
Marconi: Le frontiere dei sioux, con P Carey
Niagara: La rivolta dei mercenari
Novocine: Il buio in cima alle scale, con D. Mc Guire
Odeon: Orizzonti lontani
Oriente: 24 ore a Scotland Yard
Ottaviano: Il pozzo delle tre verità
Palazzo: Ritorno a Peyton Place, con E. Parker
Perla: Il cavaliere senza terra
Planetario: Il cavaliere della valle solitaria, con A Ladd
Platino: Il re di Poggioreale, con E Borgnine
Prima Porta: Va nuda per il mondo, con G. Lollobrigida
Puccini: Il re di Poggioreale, con E Borgnine
Roma: La femmina ribelle
Sala Umberto: Squadra infernale.
Silver Cine: Maciste l'uomo più forte del mondo
Sultano: Il colosso di Rodi, con L Massari
Trianon: Il federale, con U. Tognazzi
Tuscolo: Sayonara

SALE PARROCCHIALI

Degli Scipioni: Gli evasi di Fort Denison
Due Macelli: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Pio X: L'orgoglioso ribelle
Sala S. Saturnino: Johnny Concho
Sala Sessoriana: Tre minuti di tempo, con D Andrews
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Salerno: Il generale Della Rovere, con V De Sica
Sorgente: Maciste nella valle dei re

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Alba, Alcyone, Aventino, Ambasciatori, Ariecchino, Ariel, Ariston, Ausonia, Barberini, Bolto, Brancaccio, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Europa, Fogliano, Farnese, Massimo, Metropolitan, Moderno, Plaza, Paris, Quirinale, Radio City, Roma, Rex, Superga di Ostia, Sala Umberto, Savoia, Smeraldo, Splendore, Supercinema, Trevi, Tuscolo. TEATRI: Delle Muse, Del Satiri, Goldoni, Millimetro, Piccolo Teatro, Ridotto Eliseo, Rossini, Sistina, Circo Orfei.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 16 riunione di corse dei levrieri.

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. LUIGI ALOISI, 48 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALABRESI
VENERE e SANGUE
Aut. Com. n. 37060 del 25 - 6 - 1957

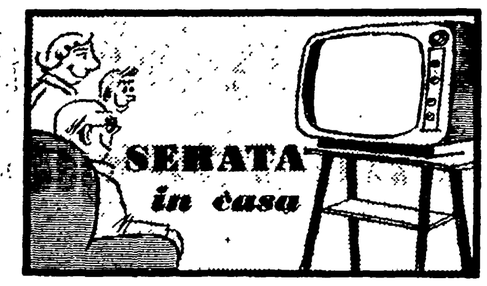
Sul primo canale nella serata di ieri in occasione dell'andata in onda di una puntata del «Libro bianco» dedicata alla figura di Stalin si sono rovesciate le cateratte dell'anticomunismo. E' sempre difficile polemizzare con un libello; come farlo in questa occasione quando l'iconografia, le riprese cinematografiche, i vari documenti sono stati montati astraendo spesso dalla pura e semplice verità e sconfinando ripetutamente nella propria falsificazione storica?

Dove mai Lilli, ad esempio, ha trovato scritto, nei documenti del Pcus, che è intenzione di quel partito cancellare dalla memoria dei propri iscritti tutti gli ultimi trent'anni di storia solo perché al centro di quel periodo ha campeggiato la figura di Stalin?

Come definire altrimenti se non come un falso la presentazione che nel documentario è stata data della firma del patto di non aggressione russo-tedesco del 1939? Non una parola si è speso infatti per chiarire gli sforzi che la diplomazia sovietica aveva in precedenza compiuto per addivenire ad un accordo con gli occidentali Non una parola è stata spesa per rammentare la tragedia cecoslovacca, ed il fatto che in occasione di Monaco la Unione Sovietica si disse pronta a marciare contro l'aggressione hitleriana se gli occidentali si fossero impegnati nello stesso senso Dissociare la figura di Stalin da avvenimenti di questa fatta e di questa portata può certamente esser comodo; permette infatti di puntare tutto sulle tenebre e sulle ombre di un periodo che è stato tra i più travagliati del nostro tempo. Ma non è certo storicamente esatto. Sono sfilate sul video le figure di Trotzki, della Balabanoff, di Silone, del maresciallo inglese Tedder, ognuno recando il suo contributo alla bisogna

Sul secondo ha esordito il nuovo show di Fred Astair, «Stasera con me» durante il quale il sessantatreenne artista ha dimostrato di essere ancora in gamba come cantante, come mimo e — si capisce — come ballerino.

lelli



«La Marcolfa» di Dario Fo il 2 gennaio

La Marcolfa aprirà la serie dedicata al «Teatro comico di Dario Fo» martedì 2 gennaio sul Secondo Programma. Le altre cinque farse seguiranno settimanalmente. Le interpretano: Dario Fo, Franca Rame, Gigi Pistilli, Liliana Zoboli, Lisetta Landoni, Antonio Cannas. Le scene, i costumi e la regia sono dello stesso Fo. Le musiche, di Fiorenzo Carpi; la ripresa televisiva, di Romolo Siena.

Un'antologia del cinema muto sul Primo

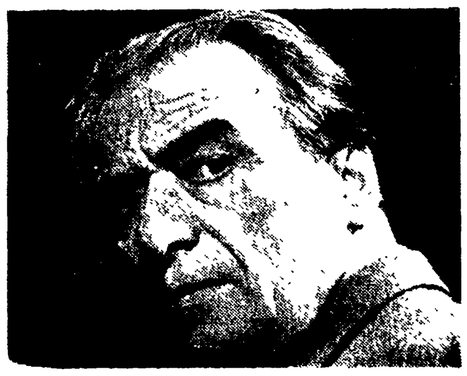
Il Programma Nazionale ha acquistato dagli Stati Uniti una serie di trasmissioni dedicate al cinema muto, che andranno in onda nel prossimo anno sotto il titolo Quando il cinema non sapeva parlare. Si tratta di una antologia dei capolavori del muto.

La prima trasmissione sarà dedicata a William Hart. Seguiranno: Il pirata nero, Dracula, Rodolfo Valentino protagonista de L'aquila, La fabbrica del buon umore, Fanciulle in pericolo, Il dottor Jekyll e il signore Hyde, Il figlio dello sceicco, The story of the serials, La tempesta, Orfane della tempesta.

L'ammutinamento del «Caine»

La storia di questo ammutinamento ci è già stata raccontata dal cinema. Maryk è imputato di avere assunto, nel corso di un terribile tifone, il comando del cacciatorpediniere «Caine», sottraendolo al comandante, Queeg. Maryk sostiene che Queeg era stato colpito dal panico e non era quindi in grado di continuare a mantenere il comando dell'unità. La corte marziale è dunque riunita per decidere dell'atto di Maryk. Questi descrive il capitano come un irresponsabile; o almeno come uno che, in quelle circostanze, non era in grado di dare ordini sensati. Ma Queeg appare alla Corte tutt'altro tipo: calmo, posato, ragionevole, ha l'aria di una persona completamente a posto.

A questo punto si inserisce nel gioco la sottile abilità del difensore di Maryk. Egli comincia a scavare nella vita di Queeg e ne trae fuori episodi sconcertanti. Sicchè l'attenzione della corte, che comincia ad essere sfavorevolmente impressionata, si sposta dalla persona di Maryk a quella di Queeg. Viene fuori anche un piccolo episodio di viltà, commesso da Queeg nel corso di uno sbarco contro le forze giapponesi. Alla fine, Maryk sarà assolto: il suo avvocato avrà dimostrato che il capitano è un uomo psichicamente distrutto dal lunghi anni di guerra. E Maryk è salvo. Ma il suo avvocato rinfaccerà a lui e ai suoi ufficiali ciò che è costata questa vittoria: l'annientamento definitivo di un uomo che aveva servito fedelmente la sua patria.



Fosco Giachetti, uno degli interpreti de «L'ammutinamento del Caine» in onda stasera sul secondo

I PROGRAMMI DI OGGI

TV Primo

8,30	Telescuola	Scuola media (prima classe); ore 13,30: avviamento professionale (seconda classe); 15,10: terza classe.
17,00	La TV dei ragazzi	a) avventure in libreria; b) Lassie: «Poppy superstizioso» (telefilm)
18,00	Non è mai troppo tardi	Corso di istruzione per analfabeti.
18,30	Telegiornale	del pomeriggio.
18,45	Il piacere della casa	Rubrica di arredamento. (Barsanti, Matteucci, Bernardi).
19,05	Scienza e tecnica nell'Italia unita	
19,35	Tempo libero	Trasmissione per i lavoratori.
20,05	Telesport	
20,30	Telegiornale	della sera.
21,00	Carosello	
21,15	Vivere insieme	Film di George Cukor. Con Judy Holliday, Aldo Ray
22,45	Sul mare si viaggia italiano	Servizio di Pietro Benedetti
23,15	Telegiornale	della notte

TV Secondo

21,15	Corte marziale per l'ammutinamento del Caine	Dramma in due atti di Herman Wouk. Tra gli interpreti: Arnoldo Foà, Fosco Giachetti Regia di Giacomo Vaccari.
	Telegiornale	(nell'intervallo).

RADIO

NAZIONALE - Giornale radio: 8, 13, 20,30, 23,15, 24; 6,35: Corso di lingua francese - Sport - Musiche del mattino Mattutino: 8,30: Omnibus - prima parte: Il nostro buongiorno - Le melodie dei ricordi - Allegretto americano - L'opera - Gli allievi di Arturo Benedetti Michelangeli - Dalle 9 Sinfonie di Beethoven; 10,30: La Radio per le scuole; 11: Omnibus (seconda parte) - Gli amici della canzone - Il nostro arrivederci; 12,20: Album musicale; 13,30: Angelini e la sua orchestra; 15,15: Canta Gloria Christian; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il ponte di Westminster; 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17,20: I Trii per archi op. 9 di Beeth